



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Viareggio

**Avamporto – lavori per la realizzazione della banchina commerciale
(quarta “tranche”)**

Località/Zona: avamporto – specchio acqueo antistante l’area denominata “triangolino”

Periodo: dal 10.09.2018 al 28.02.2019

Ditta appaltatrice: “SALES Spa con sede in via Nizza 11 (Roma) tel.06.8546598

Mezzi navali: pontone LUCA PF 1845 e M/N FILIPPO PF 2117 e R.re PASQUINO PF 1858

Armatore: SALES Spa

ORDINANZA N° 160 /2018

Il sottoscritto Capitano di Fregata (CP), Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Viareggio:

Visto il Decreto n. 95 del 01 agosto 2016 dell’Autorità Portuale Regionale con cui è stato approvato il progetto esecutivo dei “*Lavori di realizzazione della banchina commerciale del porto di Viareggio*”;

Visto il Decreto n. 76 del 16 maggio 2017 dell’Autorità Portuale Regionale con cui sono stati aggiudicati i “*Lavori di realizzazione della banchina commerciale del porto di Viareggio*” alla ditta SALES S.p.A. con sede legale in Roma via Nizza, n. 11;

Vista la comunicazione dell’Autorità Portuale Regionale num. 3546 in data 31.08.2018 con la quale ha comunicato la ripresa dei lavori da parte della ditta SALES S.p.A. per la realizzazione della nuova banchina commerciale del Porto di Viareggio mediante l’impiego del pontone LUCA PF 1845, M/N FILIPPO PF 2117 e R.re PASQUINO PF 1858, ed il relativo cronoprogramma che individua la data del 28 febbraio 2018 quale data di prevista ultimazione dei lavori di cui trattasi

Verificata la regolarità della seguente documentazione presentata dalla società SALES, relativa ai seguenti mezzi: pontone LUCA PF 1845, M/N FILIPPO PF 2117 e R.re PASQUINO PF 1858;

- certificazione di sicurezza e documenti di bordo;
- tabelle minime di sicurezza sulla composizione dell’equipaggio;
- tabella orario di lavoro a bordo;

Visto il messaggio prot. n. 14215 in data 03.09.2018 con cui è stato richiesto al Comando Marina Nord La Spezia il nulla osta ed il relativo avviso ai naviganti per i lavori di escavo in questione;

Viste l’Ordinanza di questa Capitaneria di Porto n. 81/18 in data 24.05.2018, relativa alla terza “*tranche*” dei lavori in epigrafe;

Visto l’art.104 comma 1° lett. v) del D.Lgs 112/1998, il quale stabilisce che sono mantenute in capo allo Stato le funzioni relative alla sicurezza della navigazione e relativa disciplina nonché l’art. 3 della legge 84/84 in base al quale tali competenze, attribuite al Ministero Infrastrutture e dei Trasporti, sono esercitate dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;

- Visto** Il Piano Regolatore del Porto di Viareggio approvato dalla Regione Toscana in data 14.02.2007;
- Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n.152 e ss.mm. ed ii. “Testo unico in materia ambientale”;
- Vista** la propria Ordinanza n. 98 in data 15 Maggio 2010 (“*incremento disposizioni di security*”), recante disposizioni in merito alle modalità di effettuazione delle comunicazioni alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Viareggio, da parte delle unità in ingresso, uscita e che seguono spostamenti all’interno dello stesso ambito portuale;
- Vista** la Convenzione internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (Colreg '72), resa esecutiva in Italia con legge 21 dicembre 1977 n. 1085;
- Visti** il Codice della Navigazione ed il Relativo Regolamento per la Navigazione Marittima approvati, rispettivamente, con R.D. 30 marzo 1942 n° 327 e D. P.R. 15 febbraio 1952 n° 328 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 17, 30, 62 e segg, 81 cod. nav. e l’art. 59 del relativo regolamento di esecuzione;
- Considerato** che la disciplina degli accosti e del movimento delle navi nel porto attiene a valutazioni di carattere tecnico operativo e di sicurezza della navigazione ricadenti in capo all’Autorità marittima secondo il vigente quadro normo-regolamentare;
- Ritenuto** necessario, per quanto di propria competenza, agli esclusivi fini della sicurezza della navigazione, dover disciplinare le corrette manovre nautiche da parte delle unità impegnate nelle operazioni, nonché impartire le opportune prescrizioni a tutte le altre unità in navigazione, in fase di atterraggio, ingresso ed uscita dal porto di Viareggio, al fine di garantire contestualmente la generale tutela della pubblica incolumità;

RENDE NOTO che,

dalle ore 07.00 del giorno 10 settembre 2018 fino alle ore 24.00 del giorno 28 febbraio 2019 - salvo revoca anticipata - la seguente area, di cui all’allegato stralcio planimetrico (**all.1**), **che costituisce parte integrante della presente Ordinanza**, sarà interessata da lavori per la realizzazione della nuova banchina commerciale del porto di Viareggio che prevedono il dragaggio e riempimento del piazzale e la posa in opera massi di banchina. Tali attività saranno eseguite dall’impresa appaltatrice SALES Spa, con l’impiego del pontone LUCA PF 1845, M/N FILIPPO PF 2117 e R.re PASQUINO PF 1858 a seconda del tipo di attività;

Aree di intervento (coordinate geografiche).

- | | | |
|----|---------------------|-----------------------|
| A) | LAT.: 43° 51'.661 N | LONG.: 010° 14'.076 E |
| B) | LAT.: 43° 51'.675 N | LONG.: 010° 14'.148 E |
| C) | LAT.: 43° 51'.608 N | LONG.: 010° 14'.212 E |

Gli specchi acquei interessati ai lavori saranno delimitati con gavitelli di colore rosso e segnalati in orario notturno con boette luminose galleggianti a led giallo per segnalazioni in mare, ad attivazione continua.

ORDINA

Art.1

(tutela dell'area interessata dai lavori – prescrizioni generali).

Per tutta la durata dei lavori, **È VIETATO** a tutte le unità navali in ingresso ed in uscita dal porto di Viareggio, transitare, sostare od effettuare qualsiasi attività di superficie e subacquea – non strettamente funzionale alle operazioni – all'interno dell'area delimitata con gavitelli di colore rosso ove si svolgeranno le descritte fasi lavorative. In tale area restano comunque vietate, in quanto specchio acqueo portuale, la balneazione, la pesca subacquea e l'attività di immersione per qualunque finalità.

È fatto obbligo a tutte unità in ingresso ed in uscita dal porto di Viareggio:

- A. di procedere alla minima velocità di governo per evitare il crearsi di moto ondoso nelle aree interessate dai lavori;
- B. di individuare otticamente – prima di approcciare l'imboccatura per l'ingresso e l'uscita dal porto – i gavitelli di colore rosso installati lungo il perimetro dell'area di lavoro, riconoscibili per la presenza di luci stroboscopiche sempre attive;
- C. prestare la massima attenzione a tutti i segnali, ottici e/o sonori che dovessero provenire dalla draga operante, mantenendosi a debita distanza di sicurezza, considerata la ristrettezza degli spazi di manovra;
- D. segnalare alla Capitaneria di Porto di Viareggio ogni situazione, anche di potenziale pericolo per la sicurezza della navigazione che dovesse essere rilevata durante la navigazione;
- E. contattare la sala Operativa della Capitaneria di Porto di Viareggio per assistenza in ingresso od in uscita laddove la visibilità non consenta di avere una corretta percezione delle unità in ingresso od in uscita.

Le unità aventi lunghezza fuori tutto superiore ai 30 metri,

- F. che intendono accedere in porto, hanno l'obbligo di sostare al limite delle "acque esterne" (zona di mare che si estende un miglio dalle dighe foranee) ed attendere la preventiva autorizzazione verbale della Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Viareggio (contattabile su canale Vhf 16);
- G. che intendono uscire dal porto, dovranno chiedere ed ottenere analoga autorizzazione prima di mollare gli ormeggi per dirigere verso l'uscita del Porto;
- H. già autorizzate dalla Sala Operativa della Guardia Costiera ad entrare o ad uscire dal porto, dovranno contattare (su canale Vhf 16) il Comando dei mezzi operanti (pontone LUCA PF 1845, M/N FILIPPO PF 2117 e R.re PASQUINO PF 1858), al fine di concordare preventivamente eventuali manovre necessarie per evitare ogni pericolo di abbordo in mare e/o comunque di potenziale pericolo per la sicurezza della navigazione e portuale in generale.

Art. 2

(Prescrizioni specifiche per i mezzi: pontone LUCA PF 1845, M/N FILIPPO PF 2117 e R.re PASQUINO PF 1858)

I Comandi di bordo autorizzati a svolgere le operazioni sopra descritte - devono osservare le seguenti prescrizioni generali, adottando eventuali, ulteriori precauzioni per una maggiore tutela della sicurezza della navigazione, della salvaguardia della vita umana in mare e dell'ambiente marino:

- 1) svolgere le attività lavorative nella fascia oraria compresa tra le ore 07:00 e le 18:00 esclusivamente negli specchi acquei individuati nel “rende noto”, secondo il cronoprogramma presentato e nel rispetto dei vincoli e prescrizioni di cui al provvedimento autorizzativo regionale in premessa citato ed agli elaborati tecnici in esso richiamati;
- 2) inalberare i segnali prescritti dal vigente Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare (*Colreg '72*) adeguandosi alle norme in esso contenute, anche con riferimento alle manovre da effettuare al fine di prevenire eventuali abbordi con altre unità;
- 3) attivare un efficiente e costante servizio di vedetta;
- 4) assicurare una adeguata, preventiva valutazione delle condizioni meteomarine, evitando di eseguire le attività lavorative nei casi in cui le stesse condizioni marine, ad esclusivo giudizio del Comandante dell'unità, siano tali da pregiudicare la sicurezza delle persone a bordo dell'unità, la sicurezza della navigazione, la tutela dell'ambiente;
- 5) assicurare l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF nonché garantire la propria pronta reperibilità durante lo svolgimento dei lavori, presso i recapiti telefonici da comunicarsi (prima dell'inizio dei lavori) alla Capitaneria di Porto di Viareggio;
- 6) assicurare una tempestiva risposta radio ai Comandanti delle unità navali in ingresso od in uscita dal porto che intendono raccordarsi sulla manovra;
- 7) fornire quotidianamente, via radio, alla Sala operativa della Capitaneria di Porto di Viareggio (canale vhf 16) i seguenti dati:
 - a. orario inizio lavori;
 - b. orario di fine lavori;
- 8) evitare qualsiasi forma di inquinamento marino o attività che, al di là di quanto autorizzato, possa comportare potenziale pregiudizio all'ambiente marino e costiero;
- 9) sospendere immediatamente i lavori all'insorgere di qualsiasi situazione di pericolo (dandone immediata comunicazione alla Capitaneria di Porto di Viareggio) ovvero in seguito a disposizione, anche verbale della Capitaneria di Porto;

Art. 3

(Prescrizioni particolari per la ditta appaltatrice dei lavori SALES Spa)

È fatto obbligo alla società SALES Spa di assicurare un continuo ed efficace servizio di vigilanza – anche tramite personale tecnico all'uopo individuato e preventivamente comunicato all'Autorità marittima – presso le aree interessate dai lavori. Il suddetto personale, munito anche di idonei mezzi nautici, dovrà intervenire anche a seguito di richiesta verbale dell'Autorità marittima, assicurando un servizio di reperibilità continua.

Art. 4

(Adempimenti dell'Autorità Portuale Regionale – Direzione dei lavori).

L'Autorità Portuale Regionale, sotto la cui direzione i lavori saranno eseguiti, è tenuta a:

- ❖ vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori;
- ❖ comunicare formalmente alla Capitaneria di Porto di Viareggio, l'effettivo inizio e termine dei lavori;

- ❖ segnalare alla Capitaneria di Porto di Viareggio ogni problematica, anche potenzialmente idonea a costituire situazione di pericolo per la sicurezza delle persone a bordo della draga, per la sicurezza della navigazione, portuale e per l'ambiente, che dovesse essere riscontrata direttamente o per il tramite della ditta appaltatrice/Comando di bordo;
- ❖ pianificare e far eseguire, periodicamente, un rilievo dei fondali interessati dalle operazioni sopra descritte, a cura di ditta autorizzata, fornendone l'esito alla Capitaneria di Porto di Viareggio per la successiva valorizzazione ed inoltre all'Istituto Idrografico della Marina Militare di Genova per l'aggiornamento delle vigenti pubblicazioni nautiche.

Art. 5 (Varie)

La presente ordinanza viene emanata ai soli fini e per l'espletamento delle funzioni di polizia marittima e di sicurezza della navigazione previste dal vigente Codice della Navigazione e delle leggi speciali nonché per il sicuro svolgimento delle operazioni nautiche, fermo restando il possesso di qualsiasi diversa autorizzazione di competenza di altre Autorità/organismi, necessaria per lo svolgimento delle attività di che trattasi.

L'efficacia del presente provvedimento può essere sospesa a motivato giudizio di questa Autorità Marittima, qualora si verificassero fatti o situazioni che compromettano la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare.

L'Amministrazione Marittima è comunque manlevata da eventuali danni che dovessero derivare a cose e/o terzi a seguito dello svolgimento dei predetti lavori.

Art. 6 (Sanzioni e disposizioni finali)

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio e l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/viareggio. I contravventori della presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

Viareggio, 4 settembre 2018

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Giovanni CALVELLI
(documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgvo 82/2005 art.21)

